



# COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

del 05-07-2017

### Oggetto:

**DEFINIZIONE CRITERI APPLICATIVI PER LA  
DETERMINAZIONE DEL BENEFICIO PUBBLICO A SEGUITO  
DELL'APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 E DEGLI  
ARTT. 14 E 16, COMMA 4 - LETTERA D TER) DEL DPR 380/01**

L'anno **duemiladiciassette** addì **cinque** del mese di **luglio** alle ore **20:30**, in TORRI DI QUARTESOLO, nella sala delle adunanze;

Alla **Prima** convocazione, sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, si è riunito il Consiglio Comunale così costituito:

<b>Ferretto Ernesto</b>	P	<b>Casarotto Federico</b>	P
<b>Carampin Silvia</b>	P	<b>Gonzato Davide</b>	P
<b>Ghiotto Gian Luigi</b>	P	<b>Fabbiani Mauro</b>	P
<b>Faltracco Silvia</b>	P	<b>Schiavo Maurizio</b>	P
<b>Gobbi Giacomo</b>	P	<b>Pasinato Angela</b>	P
<b>Stimamiglio Andrea</b>	P	<b>Zausa Stefano</b>	P
<b>Fabris Francesco</b>	P	<b>Lanaro Antonio</b>	P
<b>Poli Federica</b>	P	<b>Miglioranza Rino</b>	A
<b>Pavan Pietro</b>	A		

P=presente A=assente

Assume la presidenza il Signor Ferretto Ernesto in qualità di Sindaco Presidente Consiglio Comunale assistito dal Segretario Comunale De Vita Dott. Mario.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

## **Premesso:**

- che il governo del territorio costituisce promozione ed attuazione concreta del bene comune, e si esprime ed esercita mediante la definizione e messa in atto di programmi infrastrutturali e di attrezzature di diversa dimensione, al servizio della popolazione ed alle attività produttive, nonché attraverso la difesa, il risanamento e la conservazione del suolo;
- che il potere di pianificazione urbanistica del territorio non è limitato alla individuazione delle destinazioni delle zone del territorio comunale, ed in particolare alla possibilità e limiti edificatori delle stesse. Al contrario, tale potere di pianificazione deve essere retamente inteso in relazione ad un concetto di urbanistica che non è limitato solo alla disciplina coordinata della edificazione dei suoli, ma che – per mezzo della disciplina dell'utilizzo delle aree – realizzi anche finalità economico-sociali della comunità locale, nel quadro di rispetto e positiva attuazione di valori costituzionalmente tutelati;

**CONSIDERATO** che la L. n. 164/2014 (di conversione del decreto-legge n. 133/2014 c.d. “Sblocca Italia”), con l'art. 17, c. 1, lett. g) ha introdotto, in aggiunta all'art. 16 (Contributo per il rilascio del permesso di costruire) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), la lettera d-ter) al comma 4, che prevede l'introduzione nell'ordinamento giuridico del cosiddetto “Contributo straordinario”, disponendo quanto segue:

*“d-ter) alla valutazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso. Tale maggior valore, calcolato dall'amministrazione comunale, è suddiviso in misura non inferiore al 50 per cento tra il comune e la parte privata ed è erogato da quest'ultima al comune stesso sotto forma di contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche”;*

**RILEVATO** inoltre che il comma 5 del medesimo art. 16 introduce, in via provvisoria, con deliberazione da adottarsi da parte del Consiglio Comunale, in attesa della definizione delle tabelle parametriche da parte della Regione, la facoltà per i Comuni di provvedere direttamente alla definizione di tali tabelle ed all'individuazione dei relativi criteri applicativi;

## **RILEVATO**

che per dare attuazione alle disposizioni sopra richiamate è stato elaborato l'allegato documento, frutto di approfondite valutazioni, effettuate con il supporto dell'Arch. Marisa Fantin che, avendo redatto il PAT ed il PI del comune, ha maturato una profonda conoscenza della realtà territoriale e delle esigenze urbanistico-ambientali del comune stesso;

che alla redazione finale del suddetto documento si è pervenuti anche attraverso la comparazione con esperienze applicative attuate presso altri Enti;

che il risultato finale di questa complessa analisi appare sicuramente soddisfacente in quanto individua in modo equilibrato parametri e criteri applicativi di carattere generale, da utilizzare come “orizzonte di riferimento” nel caso di interventi soggetti ad accordi di copianificazione o convenzioni urbanistiche nonché per interventi che riguardino attività economiche, e come prescrizioni puntuali nei casi in cui il Piano degli Interventi (PI) introduca trasformazioni tali da valorizzare un'area o un immobile, alle condizioni meglio specificate nel documento allegato al quale si rinvia (**Allegato A**);

**VISTO** il documento “Criteri applicativi per la determinazione del beneficio pubblico a seguito dell'applicazione dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e degli artt. 14 e 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/01”, redatto dall'arch. Marisa Fantin e registrato al prot. n. 11679 del 20/06/2017(**Allegato A**);

Tutto ciò premesso;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ritenuto di far proprio quanto in premessa esposto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, preventivamente espressi dal responsabile del servizio e dal responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. n. 267/2000;

**UDITA** la relazione dell'architetto Marisa Fantin e la successiva discussione per la quale, a norma dell'art. 26 del Regolamento del Consiglio Comunale, si rinvia alla registrazione audiovisiva del Consiglio Comunale che, sottoscritta dal segretario Comunale con firma digitale, costituisce il verbale della seduta consiliare

Con voti favorevoli n. 10 e astenuti n. 5 (Lanaro, Fabbiani, Zausa, Schiavo, Pasinato)

## **DELIBERA**

1. La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare i “Criteri applicativi per la determinazione del beneficio pubblico a seguito dell'applicazione dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e degli artt. 14 e 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/01”, contenuti nel documento che si allega sotto la **lettera A** come parte integrante e sostanziale.

---

VISTO: parere in merito alla regolarità tecnica espresso dal RESPONSABILE AREA 4.

Il Responsabile del Servizio  
*f.to Grisolia Roberto*

---

**SETTORE RAGIONERIA**

VISTO: parere favorevole per la regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio  
*f.to Plechero Marco*

---

IL PRESIDENTE  
*f.to Ferretto Ernesto*

IL SEGRETARIO  
*f.to De Vita Dott. Mario*

---

**Certificato di Pubblicazione**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per 15 giorni da oggi all'Albo Pretorio di questo Comune

Torri di Quartesolo, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
*f.to DE VITA DOTT. MARIO*

---

**PUBBLICAZIONE**

*Pubblicata per 15 gg. dal \_\_\_\_\_*

*e contestualmente inviata ai capi gruppo consiliari.*

**DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.**

**ESECUTIVITA'**

*Esecutiva dal \_\_\_\_\_.*

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*De Vita Dott. Mario*